

La costruzione del sapere storico attraverso la didattica laboratoriale

prof. Rita Parlato

"Diario di bordo" della sperimentazione realizzata in classe con gli studenti

Anno scolastico 1997/98

Classe II sez. F

Tematica affrontata

L'apprendimento delle competenze necessarie per l'utilizzazione della multimedialità, intesa come nuovo linguaggio per apprendere, per progettare, per presentare il sapere storico.

Titolo del lavoro: **"Dal Ducato sorrentino ai borboni"**

Premio Cederna 1998

"Lavoro che si è distinto per la chiarezza degli schizzi che sottolineano i momenti salienti della storia locale, dal Ducato sorrentino ai Borboni. Molto efficace quello che traccia l'albero genealogico di Casa d'Austria e di Spagna".

La classe che ha partecipato al Progetto di storia locale nell'ambito del laboratorio di storia ambientale **"Dal Ducato Sorrentino ai Borboni"** è una seconda.

Tra le materie organizzate a carattere laboratoriale previste nella quota orario del Tempo Prolungato troviamo un'ora settimanale di studio del territorio e un'ora di informatica, nel cui ambito sono previsti percorsi di educazione ambientale. Per questa classe è stato programmato un laboratorio storico di approfondimento della realtà territoriale che, partendo dai contenuti previsti nel programma ministeriale di seconda, si snoda in percorso di approfondimento della realtà locale negli stessi periodi storici.

FINALITA'

- Promuovere lo studio e la conoscenza degli aspetti storici, artistici, artigianali, culturali e sociali da cui non si può prescindere per una corretta educazione storica. E', infatti, fondamentale che i giovani conoscano le proprie radici troppo spesso trascurate e dimenticate, anche perché attraverso la loro conoscenza passa lo sviluppo sostenibile del territorio.
- Promuovere lo studio e la conoscenza del territorio nei suoi aspetti storico.
- Utilizzare risorse on-line per progettare attività didattiche specifiche legate alle diverse discipline, in particolare alla storia.
- Sperimentare con la classe un percorso didattico con l'utilizzo delle apparecchiature e oggetti multimediali.
- Progettare l'archiviazione di attività didattiche degli alunni e sperimentare l'archiviazione con la classe.
- Rappresentare le informazioni attraverso le mappe concettuali e l'uso del microsoft Word

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare e potenziare negli alunni capacità trasversali quali:

- Capacità cognitive (recuperare, analizzare, organizzare le informazioni, fare associazioni, predisporre una rete di relazioni logiche)
- Capacità espressive (utilizzo di nuovi canali comunicativi e diversi codici espressivi)
- Capacità comunicative (cura nella scrittura di testi destinati a fruitori reali)
- Capacità collaborative

Obiettivi informatici

Obiettivo generale

Acquisire l'uso del personal computer per generare un ipertesto, usando le funzionalità di base disponibili per comporre il testo, inserire grafici e immagini.

Obiettivi pluridisciplinari

Area linguistico-espressiva: costruire un ipertesto attraverso un software di scrittura utilizzando il linguaggio descrittivo; arricchimento lessicale; sviluppo della capacità creativa e della capacità di progettare.

Area storico-geografica: analizzare il luogo dal punto di vista geografico, storico- ambientale e ricostruire gli avvenimenti storici, usando il metodo storiografico (ricerca e analisi dei documenti, lettura, analisi e interpretazione, descrizione).

Area socio-affettiva: offrire opportunità di espressione, di socializzazione, di confronto, di partecipazione attenta e motivata e stimolare l'impegno e il senso di responsabilità.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il percorso progettuale parte dalle ore di lezioni di storia svolte nell'ora curricolare, come previsto dal programma. Durante le ore pomeridiane gli alunni partiranno nel loro lavoro di ricerca sempre con la stessa domanda: "E nello stesso periodo cosa succedeva a Sorrento?" L'attività prevista per la classe consiste nella realizzazione di un ipertesto disciplinare che affronta il percorso storico nella penisola sorrentina dall'Alto Medioevo fino al regno borbonico. Dopo una prima attività di ricerca e di studio effettuata soprattutto nella Biblioteca Comunale, dove sono i testi di approfondimento di storia locale, verrà costruita la mappa di base dell'ipertesto con l'individuazione dei "nodi" tematici. I nodi verranno poi sviluppati e per ognuno di essi verranno realizzate delle schede sintetiche corredate da immagini e disegni realizzati dagli stessi alunni. Le schede e i relativi link costituiranno l'ipertesto cartaceo che verrà successivamente trasferito sul computer utilizzando il programma Word.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE

Gli alunni della classe, divisi in 4 gruppi, sono impegnati nella realizzazione dello stesso ipertesto dividendosi i temi da approfondire. I quattro gruppi lavorano per un'ora alla settimana nel laboratorio di informatica con la compresenza dell'insegnante di Inglese e storia e un'ora alla settimana con la compresenza dell'insegnante di Matematica e l'insegnante di italiano e storia.

Percorso

La scelta di un argomento per la costruzione di un ipertesto di storia.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe era stata informata degli obiettivi specifici del percorso laboratoriale di studio del territorio.

Tematizzazione e raccolta di informazioni per la produzione dell'ipertesto

Gli alunni, attraverso una serie di domande guida, partendo dal tema principale, hanno individuato tutti i sottotemi che lo caratterizzano. Questa fase si è sviluppata per tutta la durata del percorso, in quanto la raccolta delle informazioni ha portato frequentemente a nuovi sottotemi di ricerca.

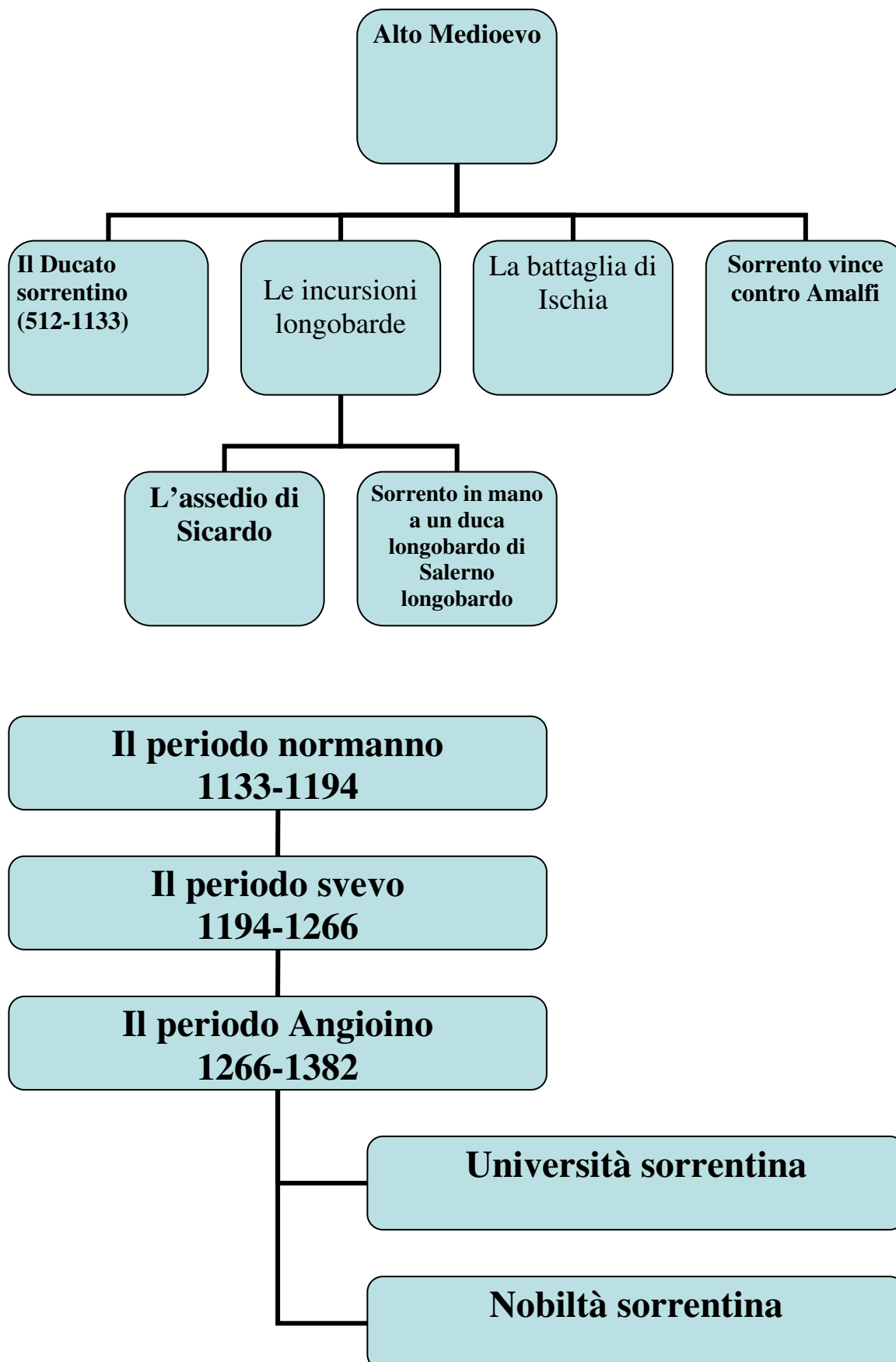
Organizzare la ricerca di informazioni e i gruppi di lavoro

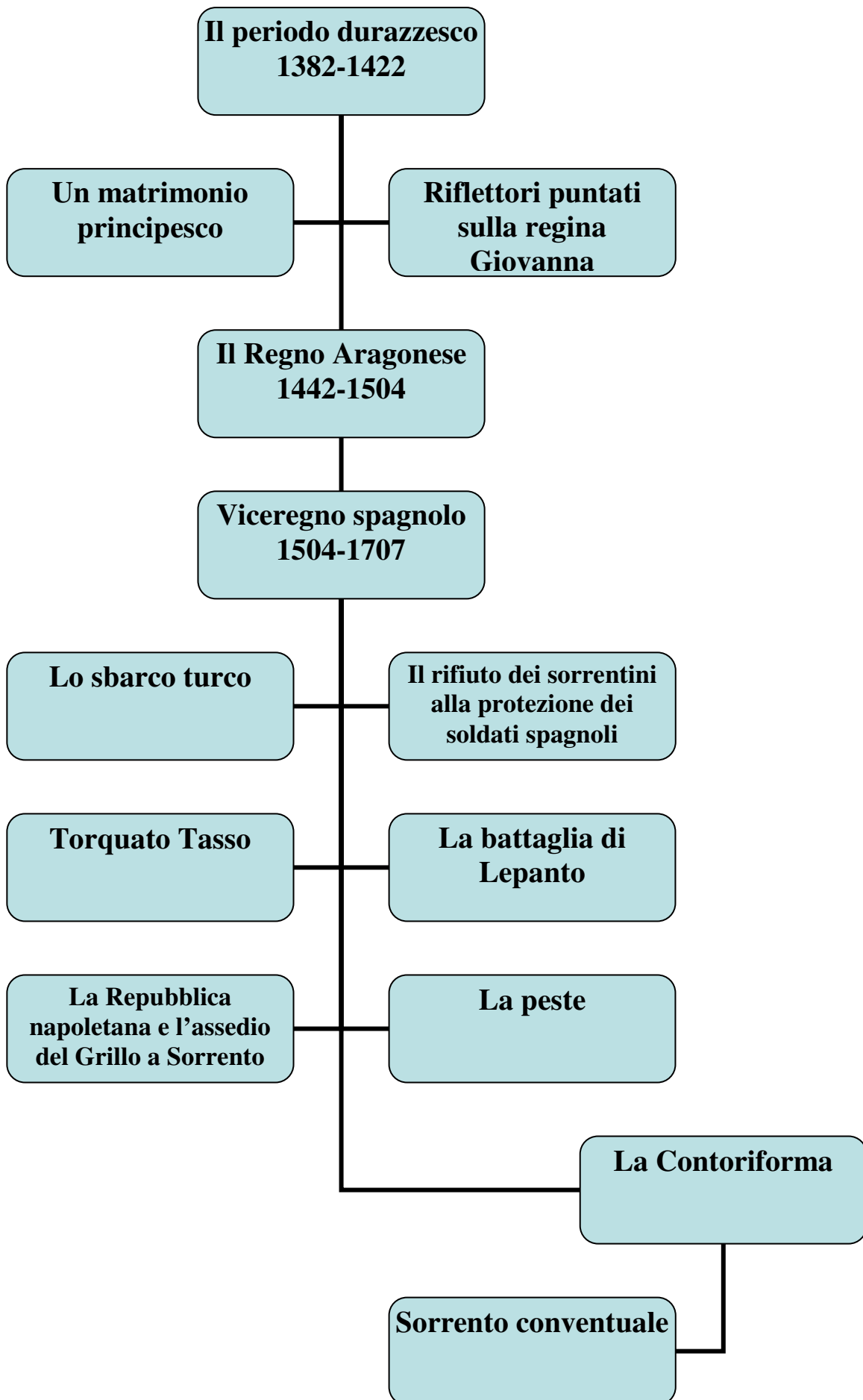
Gli alunni, divisi in gruppo, hanno ricercato il materiale necessario. I gruppi dotati di competenze informatiche più avanzate hanno ricercato il materiale on line, altri hanno lavorato su materiale cartaceo, attingendo dalla biblioteca della scuola ma soprattutto da quella Comunale. Significativo in questo caso è stato il lavoro di lettura e di rielaborazione, trattandosi di testi scritti in linguaggio aulico e, come tale da parafrasare. Gli alunni bravi in disegno hanno anche realizzato disegni sul tema che saranno poi scannerizzati. Tutto il materiale è stato raccolto in schede di testo da utilizzare per la scrittura finale dell'ipertesto.

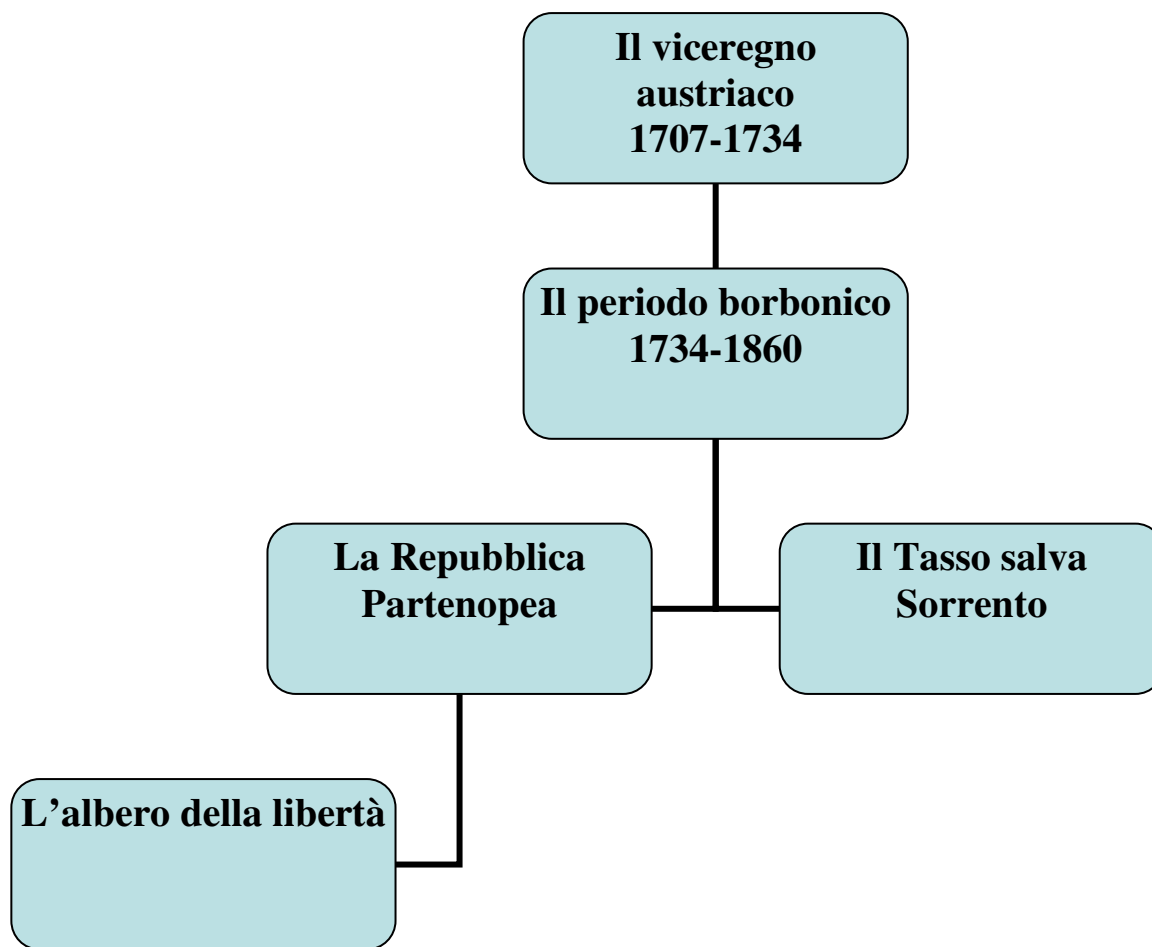
Costruire la mappa concettuale dell'ipertesto

Per organizzare il materiale raccolto i ragazzi hanno elaborato una mappa concettuale sulla carta. Ogni gruppo ha lavorato alla costruzione della mappa di un sottotema. Alla fine i lavori dei gruppi sono stati organizzati in un'unica mappa concettuale. In questo contesto illustrerò il lavoro del gruppo a cui è stata affidato il percorso storico.

Esempio di mappa concettuale del percorso storico







Dalla mappa concettuale alla scrittura dell'ipertesto: i nodi testuali

Gli alunni hanno raggruppato le informazioni attraverso i nodi testuali; ogni gruppo ha curato la scrittura del proprio nodo testuale; alla fine dei lavori c'è stata la condivisione del lavoro tra i vari gruppi. In questa fase e in quella precedente gli alunni hanno sviluppato capacità logiche, attraverso la sistemazione articolata delle conoscenze.

Dalla mappa concettuale alla scrittura dell'ipertesto: i nodi di immagini

In questa fase gli alunni hanno ricercato le immagini necessarie a corredare le schede di scrittura. Gli alunni più bravi in disegno hanno preparato dei disegni sul tema, che poi sono stati scannerizzati. Alcune immagini hanno corredato il testo, altre sono state schede autonome corredate da didascalie.

Riflessione sulla struttura dell'ipertesto

In questa fase gli alunni sono stati invitati ad analizzare l'ipertesto prodotto, inserendo nodi complementari con la funzione di porre problemi, riproducendo per il lettore le stesse domande che essi si sono posti nel corso della ricerca.

Costruzione di strumenti a supporto della lettura di un ipertesto di storia: mappe geo-storiche, linee del tempo, fonti storiche utilizzate, bibliografia, sitografia.

Per completare la stesura dell' ipertesto sono state predisposte ulteriori strumenti di lettura efficace. In particolare sono state realizzate:

- schede contenenti linee del tempo con una selezione significativa dei diversi fatti storici che assumono caratteristiche di rilevanza nell'ipertesto prodotto;
- cartine storiche che aiutino a collocare, in uno spazio geografico definito, gli avvenimenti e i processi storici descritti nell'ipertesto;
- i testi delle fonti sulle quali gli studenti hanno lavorato;
- una breve bibliografia di riferimento

Nel predisporre questi strumenti di supporto alla lettura, gli studenti hanno riconosciuto la funzione di comunicazione esterna alla classe che il loro lavoro assume, immaginando di mettere a disposizione di altri lettori, anche di altre scuole, l'ipertesto prodotto.

La presentazione del lavoro ai genitori attraverso un **seminario di storia ambientale**

Siamo arrivati all'ultima fase del lavoro che comporta la scelta di un supporto e la pubblicazione finale del nostro ipertesto di storia: gli alunni hanno presentato il lavoro realizzato ai genitori, utilizzando lucidi e lavagna luminosa. Ognuno di essi è stato relatore di un periodo storico, che ha illustrato anche con l'ausilio di grafici, cartine e disegni.

Al seminario è stato invitato anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Vincenzo Stinga, che ha regalato a tutti i ragazzi il libro di Antonino Di Leva "La città di Sorrento in Piano" Trattazione di alcuni rilievi e metodo deduttivo per datare il disegno antico.

Esiti previsti

1. favorire la conoscenza della storia locale;
2. promuovere la conoscenza trasversale dell'ambiente mediante lo studio integrato delle varie realtà storiche-naturalistico-ambientali;
3. sviluppare negli alunni la capacità di organizzare i dati raccolti attraverso l'utilizzo di tecniche multimediali.